



S. A. Arturo Junghans - L'ala principale della fabbrica

SOCIETÀ ANONIMA ARTURO JUNGHANS

(PRIMA FABBRICA ITALIANA D'OROLOGI)

Una industria che, per la perizia, abilità e sapiente tenacia dei suoi reggitori, è andata affermandosi sempre più, acquistando un'importanza mondiale, è quella della S. A. Arturo Junghans, fabbrica di orologi.

Fu veramente una fortuna che essa si stabilisse alla Giudecca, dove offre sicuro lavoro ad alcune centinaia di operai. Ebbe inizi modesti, ma i suoi progressi furono continui, perchè essa rispondeva ad un bisogno dell'industria, e perchè seppe affermarsi colla perfezione tecnica dei suoi prodotti, che non trovavano concorrenza superiore nel mercato. Perciò, senza bisogno di réclame, giunse ad una grande importanza: il solo aspetto degli edifici che formano la fabbrica, e che dalle Corti Grandi vanno fino al Rio del Ponte Lungo, dice che ci troviamo di fronte ad un'impresa di assoluto prim'ordine. Tanto più che dentro si trattano non materiali poveri, come il carbone ed il legname, ma articoli ricchi e delicati, come sono gli orologi e le loro parti. Ecco alcuni cenni sulle origini e sullo sviluppo della Società.

La fabbrica fu fondata nel 1878 dalla Ditta Fratelli Hérimon, i quali erano Agenti Generali, per l'Italia, della *Gebrueder Junghans*, di Schramberg, nel Wuertemburg.

Il 9 novembre 1899, il sig. Arturo Junghans entrò a far parte attiva della Ditta Fratelli Hérimon, che, sotto il nome di « *Arturo Junghans & Hans Hérimon* » fu così condotta fino al 2 aprile 1901; dalla